

LA CERIMONIA. In Loggia del Capitaniato la consegna dei premi dei concorsi indetti dal Comune con l'Ipab per i minori

Donano il loro tablet vinto alla pediatria

Due sorelline hanno deciso di dare lo strumento ai piccoli ricoverati

Laura Pilastro

La proclamazione dei vincitori era andata in scena qualche settimana fa, con la promessa di una cerimonia ufficiale appena l'emergenza lo avesse consentito. E ora eccola la premiazione che tante famiglie attendevano, a coronamento di un periodo complicato. Quello del lockdown lontano dalla scuola, durante il quale, però, centinaia di bambini si sono messi in gioco, partecipando ai concorsi promossi dall'assessorato all'istruzione del Comune, con il supporto di Ipab per i Minori, sull'importanza di rimanere a casa nel momento più caldo dell'emergenza coronavirus. La Loggia del Capitaniato, sabato, ha fatto da sfondo alla consegna dei 16

premi, tra tablet, computer portatili e buoni libro, ad altrettanti under 15, i cui elaborati (disegni, poesie, filastrocche, canzoni) sono spiccati per originalità e qualità sui 507 arrivati in appena due settimane.

Tre le sfide proposte dal Comune, rappresentato dal sindaco **Francesco Rucco** e dall'assessore all'istruzione **Cristina Tolio**, che assieme al presidente di Ipab per i minori, Gian Pietro Santinon, hanno consegnato i premi nelle mani dei bambini e dei loro genitori. Il concorso dedicato ai piccolissimi fino ai 6 anni di età ha visto distinguersi: Lorenzo Martucci, con "Vaso con girasoli di Vincent Van Gogh"; Vittoria Rampazzo, con "Girasoli di Vittoria dall'opera I girasoli di Vincent Van Gogh"; Hellen Scarlett Vera Cabrera, con "Notte

stellata di Vincent Van Gogh"; Elisa Xhafa, con "Da L'albero della vita di Klimt"; Pietro Zocca, con "La mia libellula con pipa di Joan Mirò"; Matthias, Mia-Teresa e Michelle Bonetto, con "I girasoli di Claude Monet"; infine Isabel e Chiara Li Puma Grosso (con "Giovane lattaia vicentina ispirato al dipinto La lattaia di Jan Vermeer"), che hanno deciso di donare il tablet vinto al reparto di pediatria del San Bortolo. Una menzione particolare è andata ad Anna Donà, la più giovane partecipante, di 8 mesi e mezzo, che ha realizzato "Giocando con Mirò: la luna e le stelle".

Il concorso rivolto a bambini fino a 10 anni ha visto sul podio: Alessia Gabriela Aporosoae, con "Un virus va in giro? Io gioco a nascondino"; Alessandro Andras Cresti, con "Intervista immaginaria

al Coronavirus"; Monica Forato, con "W la vita!!"; Sofia Maria Ambruoso, con "Coronavirus, giù dal trono!"; Emily Sahraoui, con "Aspettando domani". Infine, il bando per la categoria fino ai 15 anni è stato vinto da: Elena Dalla Pozza, con "Normalità" (sulle note di "Felicità" di Albano e Romina Power); Giacomo Masiero, con "Esco anch'io? No tu no" (ispirata a "Vengo anch'io? No tu no" di Jannacci); Giuseppe Rinelli, con "A casa, io devo restar" (ispirata a "Nel blu, dipinto di blu" di Modugno). La cerimonia si è svolta nel rispetto del distanziamento sociale: a fare da sala d'attesa d'eccezione, piazza dei Signori, dove i bambini hanno atteso ciascuno il proprio turno per ritirare il premio sotto la Loggia del Capitaniato. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I giovani vincitori del concorso indetto dal Comune e dall'Ipab per i minori. COLORFOTO ARTIGIANA





Menzione speciale per Anna, 8 mesi, la partecipante più giovane